

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-109 del 13/01/2021
Oggetto	Regolamento Regionale n. 41/2001, art. 31 - Procedimento Fe07A0108 (7620/S) - Costruzioni Edili Baraldini Quirino s.p.a. Variante sostanziale di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mirandola (MO).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-120 del 13/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno tredici GENNAIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: Regolamento Regionale 20.11.2001, n. 41 - art. 31

Procedimento Fe07A0108 (7620/S)

Ditta: Costruzioni Edili Baraldini Quirino s.p.a.

Variante sostanziale di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mirandola (MO).

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. e i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini”, con cui sono state conferite alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n.1195/2016;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Richiamata la determinazione DET-AMB-2018-1628 del 05/04/2018 con la quale è stata rilasciata alla ditta Costruzioni Edili Baraldini Quirino s.p.a. C.F. 01810030369, la concessione per la

derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mirandola per uso irrigazione di area verde aziendale, con una portata d'esercizio di 0,83 litri/sec. e un quantitativo massimo derivabile annualmente di mc. 50, valida fino al 31/12/2027;

Preso atto che con istanza del 28/01/2020, prot. PG/2020/13465, la ditta Costruzioni Edili Baraldini Quirino s.p.a. ha presentato la domanda di variante sostanziale della sopra citata concessione, consistente nell'aumento del quantitativo massimo derivabile per l'uso irrigazione di area verde aziendale da 50 mc/anno a 150 mc/anno;

Acquisito con protocollo n. PG/2020/76183 del 26/05/2020 il parere favorevole della Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, relativamente alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa idrica con le disposizioni dei Piani di livello provinciale e in rapporto alle competenze della Provincia con le prescrizioni che vengono riportate nel dispositivo del presente atto;

Verificato che:

- sul B.U.R.E.R.T. n. 132 del 29/04/2020, è stata pubblicata la domanda di variante di concessione e che, nei termini previsti dal predetto avviso, non sono pervenute osservazioni né opposizioni;
- nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. n. 41/2001;

Verificato, inoltre, che il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 153 della L. R. n. 3/99, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di variante sostanziale della concessione pari a € 195,00;

Ritenuto, pertanto, che, sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la variante della concessione possa essere rilasciata con l'osservanza delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare allegato come parte integrante e sostanziale della determinazione DET-AMB-2018-1628 del 05/04/2018, tranne che per l'art. 2.2 dove il quantitativo massimo indicato passa da 50 a 150 metri cubi/anno;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli, Incaricata di Funzione demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S. A. C) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5;
- la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472/L a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

La Dirigente determina

- a) **di assentire**, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Costruzioni Edili Baraldini Quirino s.p.a. C.F. 01810030369, la variante sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mirandola (MO) rilasciata con determinazione DET-AMB-2018-1628 del 05/04/2018 consistente nell'aumento del quantitativo massimo derivabile per l'uso irrigazione di area verde aziendale da 50 mc/anno a 150 mc/anno - Proc. FE07A0108 (7620/S);

b) **di dare atto** che le spese di istruttoria sono introitate su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

c) **di avvisare** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi della D.G.R. n. 486/2017;

d) **di stabilire** che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

e) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

f) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani originale
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.